



Comunicato Stampa

VENERDI' 9 FEBBRAIO AL LICEO AMALDI

L'esodo degli italiani per la Giornata del Ricordo

Le iniziative per la Giornata del Ricordo, organizzate dall'Amministrazione Comunale, continuano il prossimo **9 febbraio** con una conferenza che si tiene alle ore 10 presso il Liceo Amaldi di Novi Ligure. **"Esodi. L'espulsione degli italiani dall'Istria e dalla Dalmazia tra il 1943 e il 1945"** è il tema dell'incontro condotto dal Prof. **Marco Brunazzi**, con letture di **Francesco Parise**.

Cosa avvenne tra il 1943 e il 1945 in quei territori, ad Est del nostro paese, che erano parte del Regno d'Italia oppure oggetto di occupazione delle nostre truppe? Cosa capitò dopo l'8 settembre 1943, quando il fragile tessuto istituzionale venne meno e, tanto più nelle terre di confine, i precari equilibri sociali e politici si ruppero? Dopo anni di tentativi di "fascistizzazione" di quelle terre, il confronto con le popolazioni slave si tramutò in scontro, molto spesso anche fisico. Antichi dissidi e vecchi rancori, sommandosi a nuove tensioni, costituirono il presupposto e lo sfondo di un confronto tra gruppi che si contrapponevano anche sulla base dell'identità nazionale.

In questo quadro fosco, alla periferia di un paese, l'Italia, che stava vivendo l'occupazione tedesca e in una regione, quella sloveno-croata, dove la guerra assumeva i connotati più efferati, il destino della secolare comunità italiana risultò ben presto segnato. Tra la prima ondata di infoibamenti, nell'autunno del 1943, e la seconda, nella primavera-estate di due anni dopo, si pongono le premesse per quello che sarà un esodo di massa che, fino alla fine degli anni Quaranta, segnerà la progressiva consunzione del nostro secolare insediamento in quelle terre.

Marco Brunazzi, docente di storia contemporanea all'Università di Bergamo e direttore dell'Istituto di studi storici Salvemini di Torino, ne parla al pubblico - rivolgendosi in particolare agli studenti - ricostruendo la fitta e densa trama storica degli avvenimenti che portarono, in un biennio, ad un profondo mutamento dei rapporti culturali, sociali e politici in terre da sempre contese ma anche luogo di incontro tra culture diverse.

Per i gruppi-scuola è richiesta prenotazione via fax (0143/72592 indirizzato a Sig.ra Bellinceri) o e-mail (lucibell@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it) con indicazione del numero dei partecipanti.

dal Palazzo Comunale, 5 febbraio 2007

L'Ufficio Stampa